



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

2116 Hard-Hat® Acciaio inox

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 2116 Hard-Hat® Acciaio inox
Descrizione del prodotto : Aerosol. Vernice
Tipo di Prodotto : Aerosol.
UFI : DSW0-P0S1-1005-EN9F

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati | |
|--|---------|
| Usò al consumo Usò industriale Usò professionale | |
| Usi da evitare | Ragione |
| Nessun elemento identificato. | - |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611
Fax no.: +44 (0) 191 4920125
enquiries@tor-coatings.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza : rpmeurohas@rustoleum.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono Italia : 800183459

Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767

Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

STOT SE 3, H335

STOT RE 2, H373

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Generali

: P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione

: P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P260 - Non respirare i vapori o gli aerosol.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : Massa di reazione di etilbenzene e xilene
xilene (miscela di isomeri)

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH208 - Contiene nichel. Può provocare una reazione allergica.

Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - : Non applicabile.

Regolamento (CE) N. 907/2006

2116 Hard-Hat® Acciaio inox

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele Italia : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|--|---|-----------|---|---|---------|
| dimetiletere | REACH #: 01-2119472128-37 CE: 204-065-8 Numero CAS: 115-10-6 | ≥50 - ≤75 | Flam. Gas 1A, H220 | - | [2] |
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | REACH #: 01-2119488216-32 Elenco #: 905-588-0 | ≥10 - ≤25 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 | ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l | [1] [2] |
| xilene (miscela di isomeri) | REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 | ≤10 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (orale, inalazione) Asp. Tox. 1, H304 | ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l | [1] [2] |
| etilbenzene | REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: | ≤3 | Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) | ATE [Inalazione (vapori)] = 17 mg/l | [1] [2] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|--------|---|----|--|---|-----|
| cromo | 100-41-4 Indice: 601-023-00-4 CE: 231-157-5 Numero CAS: 7440-47-3 | ≤3 | Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 4, H413 | - | [1] |
| nichel | CE: 231-111-4 Numero CAS: 7440-02-0 Indice: 028-002-00-7 | ≤1 | Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 3, H412 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | - | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I numeri di elenco non hanno valenza legale.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

SEZIONE 5: misure antincendio

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare il gas. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P3a | 150 tonne | 500 tonne |

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Italia

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|---|---|
| dimetiletere | Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 6/2020). 8 ore: 1920 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 1000 ppm 8 ore. |
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 6/2020). [Xilene, isomeri misti, puro] Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | |
|-----------------------------|---|
| xilene (miscela di isomeri) | 8 ore: 50 ppm 8 ore. Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 6/2020). [Xilene, isomeri misti, puro] Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore. |
| etilbenzene | Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 884 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. 8 ore: 442 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 100 ppm 8 ore. |

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti | |
|---|-----------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------|------------|--------|
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | DNEL | A breve termine Per inalazione | 442 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 442 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 221 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 221 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 212 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 260 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 260 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 65,3 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 65,3 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 125 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 12,5 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | xilene (miscela di isomeri) | DNEL | A breve termine Per inalazione | 442 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 221 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 212 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 65,3 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|-------------|------|------------------------------------|------------------------|--|-----------|
| etilbenzene | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 125 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 125 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 77 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 180 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 15 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 1,6 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|---|--------------------------------------|-------------|------------------------------------|
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | Acqua fresca | 0,327 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0,327 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 12,46 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 12,46 mg/kg | - |
| | Suolo | 2,31 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 6,58 mg/l | - |
| xilene (miscela di isomeri) | Acqua fresca | 0,327 mg/l | Distribuzione della sensibilità |
| | Acqua di mare | 0,327 mg/l | Distribuzione della sensibilità |
| | Sedimento di acqua corrente | 12,46 mg/kg | Ripartizione all'equilibrio |
| | Sedimento di acqua marina | 12,46 mg/kg | Ripartizione all'equilibrio |
| | Suolo | 2,31 mg/kg | Ripartizione all'equilibrio |
| | Impianto trattamento acque reflue | 6,58 mg/l | - |
| etilbenzene | Acqua fresca | 0,1 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0,01 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 13,7 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 1,37 mg/kg | - |
| | Suolo | 2,68 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 9,6 mg/l | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): polietilene (PE), alcool polivinilico (PVA)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo AX) e particelle (EN 140) .

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido. [Aerosol.]

Colore : Argento.

Odore : Idrocarburo.

Soglia olfattiva : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non disponibile.

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--------------------------|--------|-------|--------|
| dimetiletere | -24,82 | -12,7 | |

Infiammabilità (solidi, gas) : Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.
Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: scosse ed impatti meccanici.
Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.

Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: 3%
Superiore: 18%

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: -40°C (-40°F) [Letteratura]

Temperatura di autoaccensione : 350°C (662°F) [Letteratura]

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

pH : Non applicabile.

pH : Giustificazione : Product is non-soluble (in water).

Viscosità : Non disponibile.

Solubilità (le solubilità) :

| Mezzo | Risultato |
|--------------|--------------|
| acqua fredda | Non solubile |
| acqua calda | Non solubile |

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Miscibile con acqua : No.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore : 420 kPa (3150,26 mm Hg) [calcolato.]

Velocità di evaporazione : Non disponibile.

Densità relativa : Non disponibile.

Densità : 0,88 a 0,98 g/cm³ [20°C (68°F)] [DIN 53217]

Densità di vapore : >1 [Aria = 1]

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- Proprietà esplosive** : Altamente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici.
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.
- Proprietà ossidanti** : Non disponibile.
- Caratteristiche delle particelle**
- Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

- Calore di combustione** : 19,46 kJ/g
- Prodotto aerosol**
- Tipo di aerosol** : Spray

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|----------------------------|----------|--------------------------|-------------|
| dimetiletere | CL50 Per inalazione Gas. | Topo | 386 ppm | 0,5 ore |
| | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 308000 mg/m ³ | 1 ore |
| | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 164000 ppm | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 309 g/m ³ | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 27124 mg/m ³ | 4 ore |
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 12126 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 3523 mg/kg | - |
| xilene (miscela di isomeri) | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 5000 ppm | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 6670 ppm | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 29091 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 4,2 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 4300 mg/kg | - |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| | | | | |
|-------------|----------------------------|----------|-------------------------|-------|
| etilbenzene | TDLo Per via cutanea | Coniglio | 4300 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 50000 mg/m ³ | 2 ore |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 17 mg/l | 4 ore |
| | LCLo Per inalazione Vapori | Ratto | 4000 ppm | 4 ore |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 3500 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|---|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| dimetiletere | N/A | N/A | 164000 | 309 | N/A |
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | 3523 | 1100 | N/A | 11 | N/A |
| xilene (miscela di isomeri) | 4300 | 1100 | N/A | 11 | N/A |
| etilbenzene | 3500 | N/A | N/A | 17 | N/A |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|-------------------------------|---------------------------------|----------|-----------|-----------------------|--------------|
| xilene (miscela di isomeri) | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 87 milligrams | - |
| | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | - | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 5 milligrams | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Ratto | - | 8 ore 60 microliters | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 100 Percent | - |
| etilbenzene | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 500 milligrams | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 15 milligrams | - |

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Vie respiratorie** : Può irritare le vie respiratorie. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---|-------------|--------------------|------------------------------------|
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |
| xilene (miscela di isomeri) | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---|-------------|--------------------|-------------------|
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | Categoria 2 | - | - |
| xilene (miscela di isomeri) | Categoria 2 | orale, inalazione | - |
| etilbenzene | Categoria 2 | - | organi dell'udito |
| nicel | Categoria 1 | - | - |

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|---|---|
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| xilene (miscela di isomeri) | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| etilbenzene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione.
Canali di ingresso non previsti: Per via orale.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Per inalazione** : Può irritare le vie respiratorie.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Generali : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---|--|---|-------------|
| Massa di reazione di etilbenzene e xilene | NOEC 0,44 mg/l | Alghe | 72 ore |
| xilene (miscela di isomeri) | NOEC 0,96 mg/l | Dafnia spec. | 7 giorni |
| | NOEC 1,3 mg/l | Pesce | 56 giorni |
| etilbenzene | Acuto EC50 1,3 mg/l Acqua fresca | Alghe | 72 ore |
| | Acuto CL50 1 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. | 24 ore |
| | Acuto NOEC 0,44 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Cronico NOEC 0,96 mg/l Acqua fresca | Dafnia spec. | 21 giorni |
| | Acuto EC50 3600 µg/l Acqua fresca | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 96 ore |
| | Acuto EC50 9,46 a 6530 µg/l Acqua fresca | Crostacei - Artemia sp. - Nauplii | 48 ore |
| | Acuto EC50 4,4 a 2970 µg/l Acqua fresca | Dafnia spec. - Daphnia magna - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 5200 µg/l Acqua di mare | Crostacei - Americamysis bahia | 48 ore |
| | Acuto CL50 13,7 a 8780 µg/l Acqua fresca | Crostacei - Artemia sp. - Nauplii | 48 ore |
| | Acuto CL50 4200 µg/l Acqua fresca | Pesce - Oncorhynchus mykiss | 96 ore |
| cromo | Acuto CL50 11 a 9090 µg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
| | Cronico NOEC 1000 µg/l Acqua fresca | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 96 ore |
| | Acuto EC50 0,2 ppm Acqua di mare | Alghe - Bacillariophyta | 72 ore |
| | Acuto EC50 5 ppm Acqua di mare | Alghe - Macrocystis pyrifera - Giovane | 4 giorni |
| | Acuto EC50 35000 µg/l Acqua fresca | Piante acquatiche - Lemna minor | 4 giorni |
| | Acuto CL50 45 µg/l Acqua fresca | Crostacei - Ceriodaphnia reticulata | 48 ore |
| | Acuto CL50 22 µg/l Acqua fresca | Dafnia spec. - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 13,9 ppm Acqua fresca | Pesce - Anguilla rostrata | 96 ore |
| | Cronico NOEC 50 mg/l Acqua di mare | Alghe - Glenodinium halli | 72 ore |
| | Cronico NOEC 0,19 µg/l Acqua fresca | Pesce - Cyprinus carpio | 4 settimane |
| nichel | Acuto EC50 2 ppm Acqua di mare | Alghe - Macrocystis pyrifera - Giovane | 4 giorni |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| | | | |
|--|-------------------------------------|--|-------------|
| | Acuto EC50 450 µg/l Acqua fresca | Piante acquatiche - Lemna minor | 4 giorni |
| | Acuto EC50 1000 µg/l Acqua di mare | Dafnia spec. - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto IC50 0,31 mg/l Acqua di mare | Crostacei - Americamysis bahia - Giovanile | 48 ore |
| | Acuto CL50 47,5 ng/L Acqua fresca | Pesce - Heteropneustes fossilis | 96 ore |
| | Cronico NOEC 100 mg/l Acqua di mare | Alghe - Glenodinium halli | 72 ore |
| | Cronico NOEC 3,5 µg/l Acqua fresca | Pesce - Cyprinus carpio | 4 settimane |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|-----------------------------------|----------------|--|--------|---------|
| xilene (miscela di isomeri) | - OECD 301F | 90 % - Facilmente - 5 giorni 87,8 % - 28 giorni | - - | - - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-----------------------------------|------------------|----------|------------------|
| xilene (miscela di isomeri) | - | - | Facilmente |
| etilbenzene | - | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|------------|------------|
| dimetiletere | 0,07 | - | bassa |
| xilene (miscela di isomeri) | 3,12 | 8.1 a 25.9 | bassa |
| etilbenzene | 3,6 | 79,43 | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Volatile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|--|
| 20 01 27* | vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|---|--|--|---|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN1950 | UN1950 | UN1950 | UN1950 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | AEROSOL, infiammabile | AEROSOL, infiammabile | AEROSOL, infiammabile | AEROSOL, infiammabile |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 2  | 2  | 2.1  | 2.1  |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
| Informazioni supplementari | Quantità Limitata : ≤ 1L Codice restrizioni su trasporto in galleria (D) | | Programmi per l'Emergenza F-D, S-U Osservazioni : ≤ 1L: Quantità Limitata - IMDG 3.4 | Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 75 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Solo aereo merci: 150 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y203. |

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC :
COV per miscele pronte all'uso : Esente(-i)
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Presente

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/CE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

Generatori di aerosol :

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione



Estremamente infiammabile

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P3a

Norme nazionali

Italia

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamenti Internazionali

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

| Nome elenco | Denominazione componente | Stato |
|------------------|--------------------------|-------|
| Non nell'elenco. | | |

Codice CN : 3208 10 90 00

Inventario

Australia : Non determinato.

Canada : Non determinato.

Cina : Almeno un componente non è elencato.

Unione economica euroasiatica : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.

Giappone : **Inventario giapponese (CSCL)**: Almeno un componente non è elencato.
Inventario giapponese (ISHL): Almeno un componente non è elencato.

Nuova Zelanda : Almeno un componente non è elencato.

Filippine : Non determinato.

Repubblica di Corea : Almeno un componente non è elencato.

Taiwan : Non determinato.

Tailandia : Non determinato.

Turchia : Non determinato.

Stati Uniti : Non determinato.

Viet Nam : Non determinato.

2116 Hard-Hat® Acciaio inox

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--|---|
| Aerosol 1, H222, H229 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 | Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Italia

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|------------|--|
| H220 | Gas altamente infiammabile. |
| H222, H229 | Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H413 | Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|-------------------|---|
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aerosol 1 | AEROSOL - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Aquatic Chronic 4 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Carc. 2 | CANCEROGENICITÀ - Categoria 2 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Gas 1A | GAS INFIAMMABILI - Categoria 1A |
| Flam. Liq. 2 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|---------------|---|
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| STOT RE 1 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |
| STOT RE 2 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di stampa : 15/11/2022

Data di edizione/ Data di revisione : 14/11/2022

Data dell'edizione precedente : 03/06/2022

Versione : 3.01

Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE: le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevedibili e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.